



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI"

VI1A036008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI
CHIERICATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2023** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **200** del **06/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 10/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 49** Aspetti generali
- 52** Modello organizzativo
- 54** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 55** Reti e Convenzioni attivate
- 57** Piano di formazione del personale docente
- 60** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Campiglia dei Berici è un comune italiano della provincia di Vicenza in Veneto. Situato su un'area interamente pianeggiante ed estesa per una superficie di 10,5 kmq a sud di Vicenza, il territorio di Campiglia dei Berici confina con i comuni di Agugliaro, Noventa Vicentina, Poiana Maggiore e Sossano e i due corsi d'acqua principale, la Liona e la Frassenella, percorrono questo territorio situato nello slargo che separa i Colli Berici da quelli Euganei.

Il nome Campiglia dei Berici (o semplicemente Campiglia fino al 1867), ci riporta alla parola "campus", ovvero campo o terreno pianeggiante, per sottolineare la particolarità della zona, da sempre vocata all'agricoltura e all'attività rurale.

Il territorio offre un ambiente industriale, artigianale ed agricolo, gran parte dei genitori dei Bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia ed il Nido Integrato sono entrambi lavoratori.

In risposta alle esigenze delle famiglie il servizio offre:

- il Nido Integrato - apertura dalle 7.30 del mattino, per tutti i Bambini
- prolungamento dell'orario dalle 16.00 alle 18.00, su richiesta per Infanzia e Nido
- Centro Estivo, nel mese di luglio per i bambini a partire dai tre anni di età
- servizio di custodia, per i periodi di sospensione dell'attività didattica.

La struttura della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato è situata al centro del paese ed offre un'adeguata disponibilità di locali colorati ed accoglienti, di servizi, e di spazi interni; è immersa in un'ampia zona verde adibita in parte a parco giochi.

La situazione demografica

Il Comune di Campiglia dei Berici conta 1678 abitanti. La scuola, nel corso degli anni, comprende un numero di Bambini tra i 31 ed i 50, divisi in 2 sezioni eterogenee.

È stato richiesto il numero dei Bambini nati nel 2021 e fino al 30 aprile 2022, per avere una prospettiva di inserimenti nel prossimo anno scolastico, in linea con i numeri attuali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VI1A036008
Indirizzo	VIA ROMA N.42 CAMPIGLIA DEI BERICI CAMPIGLIA DEI BERICI 36020 CAMPIGLIA DEI BERICI
Telefono	0444866042
Email	SC.INFACHIERICATI@VIRGILIO.IT
Pec	SC.INFACHIERICATI@LEGALMAIL.IT

Approfondimento

Cenni storici

La Scuola dell'Infanzia "Cav. L. Chiericati" trae origini dal testamento olografo del 02 Marzo 1910 del Signor Luigi Chiericati.

La Scuola eretta in Ente Morale nel 1924 ha sede in Campiglia dei Berici, Via Roma n°40; da allora fino al 05/08/1991 la Scuola vide la presenza delle suore dell'ordine di "Maria Bambina".

L'edificio costruito nel 1923 è stato ampliato nel 1985, realizzando un ampio salone e tre aule.



Nel 2001 la Scuola ha conseguito la parità scolastica.

Nel 2004 sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione ai bagni.

Nel 2006 il piano superiore, prima alloggio delle suore, è stato ristrutturato per ospitare il Nido Integrato.

Il Nido Integrato è un luogo di educazione che offre ai Bambini la possibilità di acquisire conoscenze, di fare esperienza, di socializzare attraverso forme diverse garantendo anche ai genitori l'opportunità di intrecciare relazioni positive .

Nel 2007 la scuola si trasforma da IPAB in Fondazione.

Identità e mission della scuola

La scuola dell'infanzia paritaria "Cav. L. Chiericati", sulla base dei principi di tutti coloro che la rappresentano, ha steso questo documento basandosi sui valori umani, cristiani e costituzionali, in risposta ai bisogni dei destinatari (adulti - educatori e Bambini – educandi) al fine di un'educazione fondata sulla persona.

Fa riferimento alla Costituzione Italiana (art. 30 e 38), alla Dichiarazione dei diritti del Bambino, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia.

La nostra scuola dell'infanzia è una scuola cattolica, paritaria, associata alla FISM di Vicenza. L' identità cattolica è condivisa da tutti i membri della Comunità Scolastica e rende ragione degli atti e delle scelte che vengono compiuti quotidianamente, rendendo così il Bambino e la sua famiglia parte della "comunità scolastica", ma anche di una comunità più grande che è la "comunità cristiana locale".



Il fine principale della Scuola dell'Infanzia cattolica è l'educazione umana e cristiana del Bambino, la promozione della personalità focalizzando l'attenzione sul suo essere persona.

La persona è il valore più grande dopo Dio, è una realtà vivente, originale e "libera" che si realizza attraverso la relazione, l'incontro con l'altro, il dialogo "IO-TU-NOI-LORO".

Riconoscere il Bambino persona significa riconoscere che egli è soggetto di diritti. Tale progetto è condiviso e sostenuto in uno spirito di corresponsabilità che vede coinvolti: insegnanti, operatori della scuola, gestori e famiglie in un impegno comune. A partire dal carattere specifico di scuola di ispirazione cristiana, si favorirà un clima di accoglienza, di serenità, di gioco, di relazione, di giocosità in ordine alla felicità del bambino.

La scuola, in termini educativi specifici:

- Stimola e valorizza tutte le dimensioni della persona
- Responsabilizza ad un impegno personale e collettivo
- Prepara ad una società in trasformazione
- Educa al pluralismo ideologico e culturale
- Promuove l'identità personale e culturale di ciascuno
- Personalizza il percorso educativo
- Privilegia l'esperienza
- Promuove la dimensione religiosa spirituale dell'incontro personale e comunitario con Dio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6

Approfondimento

La struttura edilizia della Scuola dell'Infanzia è disposta su di un unico piano e comprende:

- due aule per le attività didattiche di sezione
- un laboratorio di informatica
- una biblioteca ben fornita per il laboratorio di lettura
- un ampio salone per l'accoglienza, per attività di grande gruppo e attività libere
- una dispensa
- un gruppo di servizi igienici per i Bambini
- un bagno per i diversamente abili
- servizi igienici per il personale
- servizi igienici per la cucina
- sala da pranzo



- sala del riposo (con la presenza di un altare dedicato a Maria Bambina)
- cucina
- ufficio
- al piano superiore è strutturato il Nido Integrato.

All'esterno sono presenti:

- un cortile con ghiaia coperto per permettere attività all'esterno anche in caso di maltempo
- un'ampia zona verde
- un giardino allestito come parco giochi.



Risorse professionali

Docenti	3
Personale ATA	1

Approfondimento

Organi dell'istituzione sono:

- Consiglio d'Amministrazione
- Presidente del Consiglio d'Amministrazione
- Vice-Presidente del Consiglio d'Amministrazione
- Segretario.

L'istituzione è retta da un consiglio d'amministrazione composto da:

- due rappresentanti dei genitori
- quattro rappresentanti nominati dal Sindaco
- il parroco per diritto
- la coordinatrice della scuola senza diritto di voto.
- un rappresentante del Nido senza diritto di voto.

I membri di nomina comunale durano in carica quattro anni e possono essere rieletti



ai sensi dell'art. 10 della L. 6972/1890.

L'amministratore nominato in sostituzione di un altro decaduto rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il consigliere decaduto. I genitori vengono nominati annualmente (però decadono se i figli non sono più iscritti).

Le funzioni degli amministratori sono gratuite.

Il personale docente comprende:

- Due insegnanti a tempo pieno, una delle quali svolge anche la funzione di Coordinatrice
- Una insegnante a tempo pieno, responsabile del progetto di pratica psicomotoria.

Il personale ausiliario è costituito da:

- un'addetta alle pulizie degli ambienti scolastici
- una cuoca

Il personale specializzato comprende:

- Un insegnante specializzato per il laboratorio di teatro
- Una logopedista.

Organi collegiali:

- **COLLEGIO DOCENTI:** Il collegio docenti è formato da tutte le insegnanti e dalla coordinatrice, si riunisce con il compito di stendere la programmazione educativa - didattica.



- **INCONTRI DI RETE:** tutte le insegnanti e la coordinatrice partecipano agli incontri per la formazione in rete, zona Basso Vicentino, per condividere dei momenti di lavoro e studio con le colleghe e confrontarsi con alcune rappresentanti di Fism Vicenza.
- **CONSIGLIO DI INTERCLASSE:** il consiglio d'interclasse è costituito da tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato, dalla coordinatrice e dai rappresentanti dei genitori, due per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia e un genitore rappresentante del Nido Integrato.

Possono intervenire, se lo desiderano, anche i genitori rappresentanti presenti nel consiglio di amministrazione.

Organizza le attività extra scolastiche e presenta proposte per attività varie.

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri:
 - due rappresentanti dei genitori
 - quattro rappresentanti nominati dal Sindaco
 - il parroco per diritto
 - la Coordinatrice della Scuola
 - un genitore rappresentante del Nido Integrato.

Garantisce il funzionamento della scuola attraverso la gestione amministrativa ed economica. Approva ed applica i documenti organizzativi interni si impegna per migliorare costantemente la qualità del servizio.



Annualmente viene convocata l'assemblea dei genitori, entro il mese di ottobre, per la presentazione dei membri della scuola, del team insegnanti, la presentazione del curriculum annuale e l'elezione dei rappresentanti di classe.



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia "Cav. L. Chiericati", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n° 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega del riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio d'amministrazione.

Il piano, elaborato dal collegio dei docenti, è stato approvato dal consiglio d'amministrazione con delibera nr. 07/2022, prot. 1890

Il Piano dell'Offerta Formativa è previsto dal Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R.n.275, 8 Marzo1999), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione. È un documento in continua evoluzione, flessibile, con possibilità di essere aggiornato e rielaborato, tenendo presente i contributi e i suggerimenti che potrebbero venire dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Questo documento, in quanto pubblico, è a disposizione di tutti coloro che lo richiedono presso la direzione della Scuola.

Legge 13 luglio 2015 n. 107. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Art 1 comma 12: "Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative (...) Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre (...)"

Comma 152: "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avvia, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano straordinario di verifica della permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica di cui all'art. 1, comma 4, della legge 10 marzo 2000, n. 62, con particolare riferimento alla coerenza del piano triennale dell'offerta formativa con quanto previsto dalla legislazione vigente e al rispetto della regolarità contabile, del principio della pubblicità dei bilanci e della legislazione in materia di contratti di lavoro (...)"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie, parte integrante, unitamente allo



Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei Bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.:

- indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.
- È redatto in conformità alla Legge n. 107/2015 e tiene conto della legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275 del 8-3-99) e dallo Statuto.
- È strutturato per il triennio 2022/2025 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.
- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.
- È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Presidente secondo le disposizioni dello Statuto/Regolamento della Scuola (es. il C.d.A.).
- È approvato dal Consiglio di Amministrazione e "La scuola al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla legge 107/2015 comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale" (comma 17).
- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione, inoltre viene condiviso nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento "aperto"; pertanto, nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche



annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- agli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte;

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educatrice (Legale Rappresentante/Presidente, Amministratori, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non Insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La scuola dell'infanzia paritaria "Cav. L. Chiericati", sulla base dei principi di tutti coloro che la rappresentano, ha steso questo documento basandosi sui valori umani, cristiani e costituzionali, in risposta ai bisogni dei destinatari (adulti - educatori e Bambini - educandi) al fine di un'**educazione fondata sulla persona**.

Fa riferimento alla Costituzione Italiana (art. 30 e 38), alla Dichiarazione dei diritti del Bambino, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia.

La nostra scuola dell'infanzia è una scuola cattolica, paritaria, associata alla FISM di Vicenza. L' identità cattolica è condivisa da tutti i membri della Comunità Scolastica e rende ragione degli atti e delle scelte che vengono compiuti quotidianamente, rendendo così il Bambino e la sua famiglia parte della "comunità scolastica", ma anche di una comunità più grande che è la "comunità cristiana locale".

Il fine principale della Scuola dell'Infanzia cattolica è **l'educazione umana e cristiana del Bambino, la promozione della personalità** focalizzando l'attenzione sul suo essere persona.

La persona è il valore più grande dopo Dio, è una realtà vivente, originale e "libera" che si realizza attraverso la relazione, l'incontro con l'altro, il dialogo "IO-TU-NOI-LORO".

Riconoscere il Bambino persona significa riconoscere che egli è soggetto di diritti. Tale progetto è condiviso e sostenuto in uno spirito di corresponsabilità che vede coinvolti: insegnanti, operatori della scuola, gestori e famiglie in un impegno comune. A partire dal carattere specifico di scuola di ispirazione cristiana, si favorirà un clima di accoglienza, di serenità, di gioco, di relazione, di giocosità in



ordine alla felicità del bambino.

La scuola, in termini educativi specifici:

- Stimola e valorizza tutte le dimensioni della persona
- Responsabilizza ad un impegno personale e collettivo
- Prepara ad una società in trasformazione
- Educa al pluralismo ideologico e culturale
- Promuove l'identità personale e culturale di ciascuno
- Personalizza il percorso educativo
- Privilegia l'esperienza
- Promuove la dimensione religiosa spirituale dell'incontro personale e comunitario con Dio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- - favorire lo sviluppo globale della personalità del Bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi;
- - promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesti nella capacità di noi insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun Bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.
- - La scuola dell'infanzia Chiericati, di ispirazione cattolica e associata Fism persegue, parallelamente ai suddetti obiettivi, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento della religione cattolica.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO DI PRATICA PSICOMOTORIA DI TIPO EDUCATIVO-PREVENTIVA ISPIRATA AL METODO DI BERNARD AUCOUTURIER**

La teoria della PPA propone un percorso che partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento aiuta il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare in modo armonico la propria personalità, favorendo così il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.

La via corporea per i bambini costituisce il canale privilegiato per conoscere il mondo, per comunicare ed esprimere la propria emozionalità. A partire dalla spontaneità del bambino e dal suo piacere di giocare lo si accompagna aiutandolo ad affrontare in modo adeguato la sua crescita e gli ostacoli che gli si possono presentare. In uno spazio attrezzato e sicuro si permette così al bambino di interagire con l'adulto e i pari, nel pieno rispetto dei suoi ritmi e delle sue modalità.

Per Pratica Psicomotoria non s'intende un'attività o un insieme di esercizi, ma è una metodologia fondata su una pedagogia e filosofia ben precisa. Di fatto è un'attività che mette in relazione reciprocamente funzioni motorie-sensoriali, emotivo-affettive e cognitive. La PPA è definita come un aiuto alla maturazione psicologica principalmente attraverso la via motoria del gioco spontaneo. Il bambino tramite questa metodologia sperimenta ed esprime il proprio piacere nell'agire attraverso i giochi di:

- equilibrio/disequilibrio;
- nascondersi/ essere trovati;
- riempire/ svuotare;
- sparpagliare/unire;



- lanciare/riprendere

Gli obiettivi della PPA sono sintetizzabili in 3 punti:

- favorire i processi di simbolizzazione: attraverso il piacere di agire e di creare passando dal piacere di agire al piacere di pensare il proprio agire;
- favorire lo sviluppo dei processi di Rassicurazione Profonda ossia attraverso il piacere di tutte le attività ludiche per de-intensificare le angosce;
- favorire lo sviluppo dei processi di Decentramento tonico-emozionale ossia permettendo l'apertura al piacere di pensare. La seduta psicomotoria si svolge nel seguente ordine:

1. rituale iniziale
2. tempo del gioco (I tempo)
3. tempo della storia (II tempo)
4. tempo del costruire e del disegnare (III tempo)
5. rituale finale del saluto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

accompagnare i bambini a vivere il percorso che parte dal piacere di agire fino a vivere il piacere di pensare il proprio agire



○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di un preciso dispositivo spazio-temporale che si modifica di volta in volta in base all'agire del bambino

○ **Inclusione e differenziazione**

Accompagnare i bambini verso un'efficace interazione con l'altro a livello gruppale

○ **Continuità' e orientamento**

Il bambino, soggetto in continuo divenire, concretizza le sue esperienze e costruisce la sua identità nella continua relazione con gli altri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attraverso spazi riservati all'espressività di tipo ludico-motorio ed all'espressività plastica, grafica e al linguaggio, favorire nel bambino la maturazione della propria identità personale e lo sviluppo del pensiero critico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione della visione globale del bambino nelle sue dimensioni di sviluppo a livello motorio, affettivo-emotivo e cognitivo

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Informare e formare le famiglie dei bambini frequentanti per una condivisione attenta e consapevole dell'agito.

Attività prevista nel percorso: Pratica psicomotoria

Descrizione dell'attività Progetto di Pratica Psicomotoria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti

Responsabile Un'insegnante della scuola

Risultati attesi

Partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento, aiutare il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare in modo armonico la propria personalità, favorendo così il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La nostra scuola, attenta alle esigenze e ai bisogni dei propri bambini e in linea con le finalità educative previste dal quadro normativo, nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si impegna a introdurre diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno.
- La scuola attiva, per tutti i bambini frequentanti, il progetto di pratica psicomotoria con insegnante specializzata secondo il metodo Aucouturier. La seduta di pratica psicomotoria permette al bambino di percorrere un itinerario che va dal piacere di agire attraverso il corpo in movimento al piacere di pensare prima di agire. Vengono offerte al bambino diverse possibilità: spazi in cui può elevarsi, spazi in cui può percepire l'equilibrio e il dis-equilibrio, spazi in cui può sperimentare il salto e la caduta in profondità. Per attuare tutto questo la scuola, grazie anche ad una donazione ricevuta, ha acquistato tutto il materiale necessario alla realizzazione del progetto.
- Curricolo di insegnamento trasversale di educazione civica: Con l'entrata in vigore della Legge n. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020, la nostra scuola prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, trasversale alle aree di apprendimento, affidato in contitolarità alle docenti di sezione.
- La scuola adotta il sistema CHESS per la valutazione degli apprendimenti di ogni singolo bambino.
- La nostra scuola, in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il Curricolo d'istituto, intende realizzare le seguenti progettualità:
 - o Iniziative educativo-didattiche relative all'area della Cittadinanza, del Benessere, della Salute e dell'Inclusione;
 - o Attività di continuità;
 - o Visite guidate e uscite guidate;
 - o Avvio discipline STEAM;
 - o Progetto di potenziamento musicale e artistico;



- o Progetto di propedeutica teatrale per i bambini dell'ultimo anno;
- o Avvio alla conoscenza della lingua inglese.

Azioni per l'inclusione

La scuola intende favorire il ben-essere dei bambini che si inseriscono nell'ambiente scolastico in corso d'anno, anche in considerazione dei bambini che vivono il passaggio dal nostro nido integrato alla scuola dell'infanzia, attraverso il progetto "Il filo dell'amicizia".

Il filo rosso diventa l'oggetto mediatore tra la famiglia, gli amici, i compagni di scuola, le insegnanti e le persone che a scuola si prendono cura di loro.

Discipline STEAM

L'avvio delle discipline STEAM è finalizzato all'acquisizione di competenze matematico-logiche e scientifiche significative e contestualizzate in coerenza con gli obiettivi formativi della Legge 107/2015, che si esplicano attraverso attività di ricerca/ esplorazione/ approfondimento/ valorizzazione del territorio, anche con la collaborazione di Enti, Associazioni e Istituzioni locali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di



ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. A tale fine la scuola si avvale della piattaforma Chess. Chess – CHild Evaluation Support System – è un sistema per il monitoraggio dell'esito educativo nei servizi della prima infanzia, in coerenza con gli ultimi orientamenti nazionali e internazionali. Chess raccoglie un insieme di elementi trasversali osservabili facilmente in qualsiasi bambino, che forniscono una visione d'insieme sull'acquisizione di competenze a livello individuale e di gruppo nei bambini di fascia 0-6. Chess è un supporto importante al lavoro dell'educatore, del pedagogo e dell'insegnante nella predisposizione di progetti educativi focalizzati sulla specificità del singolo bambino, nella programmazione didattica dell'intero gruppo o sezione e nel dialogo con le famiglie.

Il sistema Chess è stato costruito e raffinato con la collaborazione di educatori, insegnanti e pedagogisti attraverso una sperimentazione sul campo che ha coinvolto bambini di età 0-6 e genitori. Rappresenta un valido supporto al monitoraggio delle competenze dei bambini nei percorsi di Nido e Scuola d'Infanzia. Il sistema, partendo dalla centralità del bambino, aiuta l'educatore nella comunicazione con i genitori e nella progettazione educativa a livello individuale e di gruppo. L'utilizzo di uno strumento valido per tutta la prima infanzia facilita la continuità all'interno di un sistema educativo integrato che collega educatore, bambino, famiglia e gruppo nel corso del tempo. Attraverso un'osservazione strutturata che fa riferimento ai campi di esperienza, lo strumento permette di rilevare i progressi del bambino nelle aree fondamentali, evidenziando gli esiti prodotti a livello individuale e di gruppo.



Aspetti generali

La Progettazione annuale tiene conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia (Conquista dell'autonomia, Maturazione dell'identità, Sviluppo delle competenze, Prime esperienze di cittadinanza) per concorrere all'educazione armonica e integrale dei Bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul nostro territorio.

L'obiettivo primario della nostra Scuola dell'Infanzia è:

- favorire lo sviluppo globale della personalità del Bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi;
- promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesti nella capacità di noi insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun Bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.



Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI



Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la



scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.



Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

La scuola dell'infanzia Chiericati, di ispirazione cattolica e associata Fism persegue, parallelamente ai suddetti obiettivi, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento della religione cattolica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI"	VI1A036008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La giornata presso la nostra scuola dell'Infanzia in questo tempo di emergenza sanitaria è scandita dai seguenti orari e tempi:

- 7.30 – 09.00 accoglienza in aula e gioco libero
- 9.00 – 10.00 preghiera, pulizia personale, merenda e preparazione mensa
- 10.00 – 11.00 attività di sezione e/o laboratorio
- 11.00 – 11:20 riordino, pulizia personale e preghiera in preparazione al pranzo
- 11.20 – 12.30 pranzo
- 12.30 – 13.00 gioco libero e prima uscita
- 13:00 – 15:10 pulizia personale, riposo per i Bambini "piccoli" e "medi" ed attività di sezione per i Bambini "grandi"
- 15.10 – 15.30 riordino e pulizia personale



- 15.30 – 16.00 merenda e seconda uscita

Riti e i ritmi della giornata- tipo sono stati pensati tenendo presente la componente educativa ed emotiva di ciascun momento in ordine al raggiungimento delle finalità generali della Scuola dell'Infanzia.

I criteri orientativi delle scelte sono i seguenti:

- Fornire al Bambino punti di riferimento sicuri e costanti
- Salvaguardare il suo benessere psicofisico
- Considerare la percezione del tempo e le sue componenti emotive
- Proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità d'impegno: attività libera e strutturata, esperienze individuali e di gruppo.

Il calendario scolastico prende spunto dalle indicazioni date dalla Regione Veneto annualmente e da eventuali aggiustamenti proposti da Fism Vicenza e dall'Istituto Comprensivo di Poiana Maggiore. Viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e comunicato ai genitori tramite mail ad inizio anno scolastico.

Le festività obbligatorie:

- tutti i sabati e le domeniche
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della liberazione
- il 1° maggio, festa del lavoro



- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica.

A queste si aggiungono le sospensioni delle lezioni durante

- le vacanze natalizie
- carnevale e mercoledì delle Ceneri
- vacanze pasquali
- eventuali ponti in base al calendario annuale.



Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il nostro curricolo

Il nostro modello organizzativo è stato impostato prestando particolare attenzione a:

- L'organizzazione della sezione
- Le attività ricorrenti di vita quotidiana
- La struttura degli spazi
- La scansione dei tempi

L'ambiente di apprendimento sarà organizzato in modo che i Bambini si sentano riconosciuti, sostenuti e valorizzati: essi verranno coinvolti sia in attività di osservazione, di scoperta e di sperimentazione del reale, sia in attività di sperimentazione delle proprie innate potenzialità creative sull'agire della realtà.

Il nostro ruolo è di accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei Bambini creando occasioni e oggetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i Bambini vanno scoprendo.

All'interno del curricolo trova spazio il Curricolo IRC, curricolo per l'insegnamento della religione cattolica, che viene presentato durante tutto l'arco dell'anno scolastico, il martedì mattina, in



sezione. Particolare attenzione verrà posta ai nuclei riguardanti il Natale e la Pasqua, che vedranno interrotte le attività di laboratorio, proprio per dare maggior rilievo a questi periodi speciali dell'anno.

Il bambino viene accompagnato dalle insegnanti verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze per la religione cattolica:

Il sé e l'altro : scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento : esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

Linguaggi, creatività, espressione : riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole : impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo : osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Criteri di formazione delle sezioni

I Bambini sono organizzati in due sezioni di età eterogenea, per Bambini dai 2 anni e mezzo ai 5 anni:

- Aula Azzurra
- Aula Verde

Le attività sono svolte nel gruppo sezione.

I primi giorni di scuola sono riservati all'inserimento dei bambini piccoli (preceduto da un colloquio



individuale con le famiglie); nei giorni successivi vengono reinseriti i bambini medi e grandi.

Le sezioni eterogenee permettono di:

- ampliare le opportunità di confronto e di arricchimento tramite occasioni di aiuto reciproco
- favorire il gioco simbolico in cui i bambini possano immedesimarsi in ruoli differenti
- favorire lo scambio di esperienze e di comunicazione
- promuovere il piacere di dare e ricevere dai compagni spiegazioni efficaci e convincenti su eventi o azioni da compiere
- ricercare insieme la migliore strategia per la soluzione di problemi comuni e individuali
- sviluppare capacità e competenze nelle attività ricorrenti di vita quotidiana e nelle attività di routine, che consentono esperienze educative di relazione non solo rivolte ai rapporti umani ma anche alla realtà circostante.

Le fasi della programmazione

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA "SI FA LA MUSICA" vuole essere un'occasione per i bambini di scoprire ed approfondire il meraviglioso mondo dei suoni e della musica, in uno spazio dove confluiscono le esperienze svolte nei vari campi di esperienza. Approcciarsi alla musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo: in questo senso, dunque, la progettazione è trasversale a tutte le proposte e le esperienze vissute a scuola. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

La collaborazione tra Scuola e famiglia avviene tramite:

- assemblee
- incontri individuali
- incontri formativi (psicologo, logopedista)



- incontri di sezioni
- intersezione
- comitato alimentazione
- feste.

Gli incontri individuali saranno fissati nel corso d'ogni quadrimestre, per la verifica degli obiettivi raggiunti dai singoli Bambini.

Gli incontri formativi, le assemblee dei genitori e le feste saranno disposti con apposito calendario.

Durante l'assemblea di inizio anno scolastico vengono individuati, per ogni sezione, due rappresentanti di sezione e un rappresentante del comitato alimentazione che hanno il compito di garantire il dialogo ed il confronto tra i genitori e la scuola.

Calendario delle attività: in accordo e collaborazione con i rappresentanti dei genitori, viene steso il seguente calendario delle attività:

- Ø 22 ottobre: vendita torte
- Ø 4 novembre: festa della Castagna
- Ø 19 novembre: Festa del Ringraziamento con vendita torte e tombola durante il pranzo comunitario in Teatro
- Ø 08 dicembre: Mercatino di Natale
- Ø 23 dicembre: rappresentazione di Natale in Teatro e successivo cenone a scuola
- Ø 24 marzo: vendita torte
- Ø 12 aprile: serata benessere a scuola con la ditta "Linea Relax"
- Ø 12 maggio: vendita torte
- Ø 9 giugno: Festa della Famiglia



Organi collegiali:

- **COLLEGIO DOCENTI:** Il collegio docenti è formato da tutte le insegnanti e dalla coordinatrice, si riunisce con il compito di stendere la programmazione educativa - didattica.
- **INCONTRI DI RETE:** tutte le insegnanti e la coordinatrice partecipano agli incontri per la formazione in rete, a livello provinciale, per condividere dei momenti di lavoro e studio con le colleghe e confrontarsi con alcune rappresentanti di Fism Vicenza.
- **CONSIGLIO DI INTERCLASSE:** il consiglio d'interclasse è costituito da tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato, dalla coordinatrice e dai rappresentanti dei genitori, due per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia e un genitore rappresentante del Nido Integrato.

Possono intervenire, se lo desiderano, anche i genitori rappresentanti presenti nel consiglio di amministrazione.

Organizza le attività extra scolastiche e presenta proposte per attività varie.

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri:

due rappresentanti dei genitori

quattro rappresentanti nominati dal Sindaco

il parroco per diritto

la Coordinatrice della Scuola

un genitore rappresentante del Nido Integrato.

Garantisce il funzionamento della scuola attraverso la gestione amministrativa ed economica.

Approva ed applica i documenti organizzativi interni e si impegna per migliorare costantemente la qualità del servizio.



Annualmente viene convocata l'assemblea dei genitori, entro il mese di ottobre, per la presentazione dei membri della scuola, del team insegnante, la presentazione del curricolo annuale e l'elezione dei rappresentanti di classe.

Rapporti con il territorio

La Scuola opera in collaborazione con enti del territorio, parrocchia, Comune, Asl, pro-loco, biblioteca, e promuove:

- partecipazione alle celebrazioni dei "momenti forti" della vita religiosa
- visite guidate ad aspetti significativi dell'ambiente naturale, artificiale ed umano
- partecipazione ad iniziative organizzate da enti locali
- rapporti di collaborazione con i servizi sociosanitari del territorio
- incontri in aule decentrate anche con la collaborazione dei genitori disponibili in forme concordate con la Scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA PARIT."CAV.LUIGI CHIERICATI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING CON LADYBUG**

Questo percorso di Coding coinvolge la sezione grandi di cinque anni. L'intento dell'esperienza è di accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Da molto tempo informatici e scienziati lavorano per rendere accessibili a tutti, fin dalla primissima età, i principi del pensiero computazionale, che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per far funzionare i computer, ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Insegnare il Coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità, ai bambini, di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Proprio per questo motivo è importante oltrepassare le logiche dell'informatica tradizionale per arrivare a parlare di Coding. Le metodologie che privilegeremo nel corso del laboratorio, saranno l'interazione sociale tra pari e il Peer Learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie competenze grazie al confronto e alla interazione con l'altro. Il percorso richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un determinato obiettivo.



Il pensiero computazionale è quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi. Sviluppare il pensiero computazionale aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Tale abilità diventa trasversale nel senso che aiuta ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Si dice che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto, dunque è di basilare importanza avviare nella Scuola dell'Infanzia delle attività propedeutiche al suo sviluppo, così come si fa per i Pre-requisiti.

Per introdurre il Progetto Coding si proporrà ai bambini un'esperienza di drammatizzazione utilizzando i personaggi delle favole.

Il progetto richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un determinato ambiente e/o luogo della storia e di tradurle utilizzando un codice di riferimento.

Durante questo percorso diventerà importante l'utilizzo di frecce direzionali, realizzate dai bambini, atte a sviluppare una forma di orientamento spaziale che verrà inizialmente vissuto in salone su un tappeto reticolato creato appositamente e in un secondo momento tramite l'utilizzo di schede dove il bambino, in base alle indicazioni date, sarà invitato ad incollare le frecce direzionali.

Questi passaggi vissuti gradualmente porteranno ciascun bambino a realizzare dei percorsi sul foglio, a completare determinate schede didattiche arrivando così a sperimentare e concludere il progetto utilizzando gli strumenti informatici presenti a scuola.

Il percorso, sul reticolato, potrà essere sperimentato da ciascun bambino individualmente su indicazione dell'insegnante e successivamente anche in coppia e nel gruppo. Nel gioco a coppia un bambino detterà le indicazioni e il secondo le eseguirà prima con il corpo e successivamente con determinati oggetti. (vedi personaggi delle storie).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le tappe cognitive della codifica, decodifica e ricodifica;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;



- ipotizzare percorsi;
- dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati;
- apprendere i linguaggi della programmazione;
- stimolare il pensiero creativo;
- consolidare i concetti spazio-temporali e di orientamento spaziale;
- sviluppare le attività mnestiche, curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- risolvere problemi (problem solving);
- sviluppare il pensiero computazionale con e senza attrezzatura informatica;
- individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio;
- usare termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra;



-conoscere comandi e simboli per dare istruzioni;

-scoprire che nel modo di operare nelle routine di tutti i giorni o a scuola vi sono degli algoritmi;

comprendere ed eseguire istruzioni e comandi per effettuare dei percorsi;

-dare istruzioni e comandi per far eseguire percorsi agli altri o attraverso il mouse (attività di coding unplugged e online);

-saper esprimere verbalmente e con una rappresentazione grafico/pittorica le proprie esperienze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di propedeutica e teatro

Il progetto intende creare "un ambiente educativo" dove il bambino diventi il vero attore per vivere il corpo insieme alla mente, dove possa coltivare le principali attività motorie da sempre legate alla sua esuberanza (correre – saltare – strisciare...), esprimendo in modo personale e gioioso la sua motricità. Il percorso, mira, soprattutto, a trasformare la scuola in uno "spazio di vita" nel quale il bambino si senta libero di esprimersi nelle molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi. Emerge in tal modo "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio concorrono la componente percettivo -motoria, quella logico – razionale e quella affettivo sociale".

METODOLOGIA Le attività teatrali, i giochi simbolici e di ruolo rappresentano una modalità privilegiata per esprimere emozioni, per sviluppare la fantasia e mettere in moto l'immaginazione. Attraverso i giochi simbolici e teatrali, i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo, alcune importanti competenze e verbali, motorie e cognitive, e a vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale. Questi giochi inoltre, contribuiscono a rendere i bambini più autonomi, sia nel gioco libero che nell'attività organizzata.

CONTENUTI Il laboratorio si sviluppa attorno ad argomenti, immagini, idee, oggetti, fatti, fantasie, favole, racconti tratti dal vissuto quotidiano del bambino. Le attività saranno legate alla recitazione e al movimento danzato in modo da affrontare tematiche fondamentali per la formazione dell'identità del bambino, per addentrarsi nella sensibilità corporea, nella coordinazione motoria, nella espressività e nella interpretazione personale.

VERIFICA La verifica avverrà in itinere con piccole rappresentazioni sceniche attraverso le quali i bambini potranno sentirsi gratificati del loro "fare ed agire".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- - favorire lo sviluppo globale della personalità del Bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi;
- promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesti nella capacità di noi



insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun Bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

- - La scuola dell'infanzia Chiericati, di ispirazione cattolica e associata Fism persegue, parallelamente ai suddetti obiettivi, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento della religione cattolica.

Risultati attesi

□ Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e conquistare abilità sociali □ Sperimentare varie tecniche di animazione □ Esercitare la propria immaginazione □ Comprendere e decodificare vari tipi di linguaggio □ Facilitare i processi di identificazione dei bambini nei personaggi rappresentati, siano essi immaginari o reali □ Acquisire le prime competenze di gestione della propria emotività, imparando a frapporre il distacco tra se e quanto si rappresenta, a riconoscere la situazione come "esterna" alla propria persona e alla propria realtà. □ Muoversi con scioltezza in un contesto piacevole e comunicativo e acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico □ Percepire il tempo e lo spazio come elementi della realtà con cui confrontarsi □ Inserirsi in diverse situazioni di gioco □ Passare dall'esperienza corporea alla rappresentazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra Scuola dell'Infanzia è aperta a tutti coloro che chiedono l'iscrizione riconoscendo la nostra matrice ed i principi della nostra azione educativa: i Bambini sono tutti uguali, per diritti, tutti diversi per caratteristiche personali e culturali, tutti importanti per la scuola e la comunità.

Con la sigla BES si fa riferimento ai Bisogni Educativi Speciali portati da tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato e personalizzato. Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati.

Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in bambini appartenenti a culture diverse. Le linee di intervento vengono declinate in ordine alle diverse tipologie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie





Aspetti generali

La segreteria della scuola è gestita da personale volontario, che si occupa della parte amministrativa e partecipa agli incontri del Cda senza diritto di voto. Da gestione dell'ambito educativo- didattico e la compilazione dei documenti ministeriali è compito della coordinatrice in collaborazione col collegio docenti.

La segreteria è aperta al pubblico dalle ore 7:30 alle ore 9:00 e, per necessità, su appuntamento.

Le comunicazioni scuola-famiglia vengono inviate settimanalmente tramite e-mail.

Le attività proposte ai bambini vengono inviate settimanalmente attraverso gruppo privato, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Mensilmente viene inviato alle famiglie e alla comunità il giornalino della scuola denominato "IL GIRASOLE".

Il tempo scuola

La giornata presso la nostra scuola dell'Infanzia è scandita dai seguenti orari e tempi:

- 7:30 – 9:00 accoglienza
- 9:00 – 10:00 attività di laboratorio
- 10:00 – 10:30 pulizia personale e spuntino
- 10:30 – 11:30 progetto di pratica psicomotoria per sottogruppi in salone e, in sezione, proseguimento delle varie proposte educativo-didattiche



- 11:30 – 11:45 preparazione al pranzo
- 11:45 – 12:45 pranzo
- 12:45 – 13:00 prima uscita
- 13:00 – 13:15 pulizia personale
- 13:15 – 14:50 riposo pomeridiano per medi e piccoli e laboratori in sezione per i grandi
- 14:50 – 15:30 pulizia personale e merenda
- 15:30 – 16:00 seconda uscita
- 16:00 – 18:00 doposcuola per le famiglie che intendono usufruire del servizio

Riti e i ritmi della giornata- tipo sono stati pensati tenendo presente la componente educativa ed emotiva di ciascun momento in ordine al raggiungimento delle finalità generali della Scuola dell'Infanzia.

I criteri orientativi delle scelte sono i seguenti:



- Fornire al Bambino punti di riferimento sicuri e costanti
- Salvaguardare il suo benessere psicofisico
- Considerare la percezione del tempo e le sue componenti emotive
- Proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità d'impegno: attività libera e strutturata, esperienze individuali e di gruppo.

Il calendario scolastico prende spunto dalle indicazioni date dalla Regione Veneto annualmente e da eventuali aggiustamenti proposti da Fism Vicenza e dall'Istituto Comprensivo di Poiana Maggiore. Viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e comunicato ai genitori tramite mail ad inizio anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Legale Rappresentante	<p>E' garante dell'identità culturale e del progetto educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti. Ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.</p>	1
Consiglio di Amministrazione	<p>L'istituzione è retta da un consiglio d'amministrazione composto da: - due rappresentanti dei genitori - quattro rappresentanti nominati dal Sindaco - il parroco per diritto - la coordinatrice della scuola senza diritto di voto. - un rappresentante del Nido senza diritto di voto. I membri di nomina comunale durano in carica quattro anni e possono essere rieletti ai sensi dell'art. 10 della L. 6972/1890. L'amministratore nominato in sostituzione di un altro decaduto rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il consigliere decaduto. I genitori vengono nominati annualmente (però decadono se i figli non sono più iscritti). Le funzioni degli amministratori sono gratuite.</p>	1



personale docente

Il personale docente comprende: - Due insegnanti a tempo pieno, una delle quali svolge anche la funzione di Coordinatrice - Una insegnante a tempo pieno, responsabile del progetto di pratica psicomotoria.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il responsabile amministrativo (segretario) ha il compito di coordinamento e supervisione dell'attività amministrativa e di gestione del personale docente e non docente, dell'amministrazione finanziaria della scuola, degli stipendi degli insegnanti, del bilancio dell'Istituto, degli acquisti ecc...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Avvisi settimanali inviati alla mail dei genitori



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Coordinamento di rete Fism

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Campiglia dei Berici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- contributo di gestione

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiaria del contributo

Approfondimento:

La scuola è beneficiaria di un contributo di gestione annuo, da parte del Comune di Campiglia dei Berici, che viene controllato mediante la nomina da parte del Sindaco di nr.4 membri all'interno del Consiglio di Amministrazione della scuola stessa.

Altre risorse finanziarie sono le seguenti:

- Rette
- Contributi Regionali
- Contributi Statali
- Introiti derivati dalle feste interne
- Introiti derivati dai mercatini
- Introiti derivati da attività di volontariato delle famiglie (vendita torte, ecc...)
- Introiti derivati da serate dimostrative
- Introiti derivati dalla pesca di beneficenza
- Raccolta delle buste distribuite ai parrocchiani
- Contributo erogato dalla Banca delle Terre Venete
- Lasciti testamentari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso IRC "i simboli nelle liturgie" proposto da Fism Vicenza

La scuola propone alle insegnanti la partecipazione a corsi di aggiornamento sulla base dei bisogni formativi rilevati. Finalità: per i partecipanti, la finalità è quella di apprezzare lo spessore e il valore del "simbolo" oltre e al di là di quanto non sia comunemente inteso. L'apprezzamento del simbolo nel suo pieno valore permetterà quindi di riconoscere i vettori di socializzazione e di coesione e di favorire un pensiero, autonomo, originale, libero e creativo nei bambini. In modo particolare, gli insegnanti saranno in grado di offrire un percorso propedeutico all'esperienza simbolica quando i bambini, giunti alla capacità del pensiero astratto, potranno apprezzare e scoprire – attingendo al patrimonio di immagini bibliche che è stato loro trasmesso – il potenziale simbolico della parola, dell'azione e degli oggetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutte le docenti in organico
-------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	attività proposta da Fism Vicenza
---------------------------	-----------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Fism "IL CERVELLO DEL BAMBINO 0-6 SECONDO LE SCOPERTE NEUROSCIENTIFICHE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA PEDAGOGICA"

La scuola propone alle insegnanti la partecipazione a corsi di aggiornamento sulla base dei bisogni



formativi rilevati. Finalità del corso: Capire come si sviluppa il cervello del bambino permette ai docenti/educatori di conoscere in modo approfondito i motivi della pratica pedagogica e trovare conferme sull'importanza dell'agire educativo. Lo 0-6 è il momento più delicato nella vita dei bambini. È proprio in questo periodo che si creano le basi cognitive, linguistiche, emotivo-affettive e motorie che lo accompagneranno per tutta la vita. Le azioni educative e didattiche rivestono un'importanza fondamentale per una mente in formazione. Si presenteranno dei focus sui seguenti ambiti: 1- Sviluppo neuromotorio 2- Sviluppo cognitivo 3- Sviluppo emotivo-affettivo

Destinatari	Tutte le docenti in organico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Fism Vicenza

Titolo attività di formazione: Corso IRC "LA SPIRITUALITA' DEI BAMBINI DA 0 a 6 ANNI: RIFLESSIONI PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E TEOLOGICHE"

L'esperienza spirituale è parte del mondo interiore dei bambini e delle bambine ed è necessario che gli adulti di riferimento abbiano consapevolezza di quanto il proprio ruolo sia di fondamentale rilevanza nel permettere che tale esperienza possa essere vissuta in modo autentico, senza distorsioni e derive. Riflettere, a partire da una solida cornice teorica di riferimento, su quale tipo di spiritualità l'individuo vive già nella prima infanzia e quali sono le caratteristiche che connotano tale esperienza psichica, implementando la conoscenza del mondo interiore dei bambini e delle bambine e convergendo sulla valorizzazione e armonizzazione delle esperienze vissute. Obiettivi: -condividere un quadro teorico di riferimento relativo alla psicologia della religione con focus sulla spiritualità dei bambini da 0 a 6 anni; -Riflettere sulle implicazioni psicologiche dell'esperienza spirituale a partire dall'infanzia. Finalità: -implementazione della conoscenza del mondo interiore dei bambini e delle bambine; -sostegno dei processi di integrazione psichica dell'esperienza spirituale a partire dall'infanzia; -promozione della visione ecologica della persona.

Destinatari	Tutte le docenti in organico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Fism Vicenza



Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento in materia di sicurezza e formazione sui luoghi di lavoro

Corsi di formazione relativi a: - abilitazione tecnica VVFF - corso antincendio rischio medio - primo soccorso - formazione generale - formazione specifica rischio medio

Destinatari	Tutte le docenti in organico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di aggiornamento in materia di sicurezza e formazione sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--